



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE

1° Dipartimento 2°U.D. U.O

“ Programmazione Negoziata e Partecipazioni Azionarie”

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: Dott. Antonino Calabrò

Oggetto: Dismissione della Partecipazione posseduta dalla Provincia Regionale di Messina nella Società di capitali. ATO ME1.

PREMESSO che con Atto di indirizzo di questo Assessorato prot. n. 62/S.A.V.P del 29.11.2010, si è disposto che l'Ufficio “Società ed Organismi partecipati” assumesse tutte le iniziative più opportune ed adottasse tutti gli atti necessari affinché, , **in vista della scadenza legale del 31 dicembre 2010:**

- potessero essere analizzati i conti relativi agli ultimi **tre esercizi** delle Società partecipate;
- potessero essere esaminate le **norme statutarie** di ciascuna delle predette Società, in materia di oggetto sociale, di controlli, di governance, di compagine societaria, di circolazione delle azioni, di nomina degli organi di gestione e di revisione, nonché di numero degli Amministratori e di Sindaci nominati e relativi emolumenti;
- venisse effettuata una valutazione di **compatibilità** fra l'oggetto sociale di ciascuna delle Società partecipate ed i fini istituzionali della Provincia Regionale di Messina, secondo quanto previsto dagli artt. 13, D.L. n. 223/2006 s.m.i., e 3, commi 27 ss. L. n. 244/2007;

PREMESSO altresì, che

L'Assessore alle Società e agli organismi partecipati della Provincia Regionale di Messina ha fatto pervenire a questo Ufficio la nota di indirizzo n70 del 21.12.2010., costituente le sue considerazioni e riflessioni sulla scorta della documentazione e dei dati forniti da questo Ufficio “Partecipazioni Azionarie”, in ordine alle dismissioni delle Società di capitali partecipate da questa Amministrazione;

RILEVATO

CHE tutte le citate richieste ed informazioni hanno formato oggetto di ampie ed approfondite riunioni dei soggetti a ciò deputati e trovano nel presente provvedimento pieno accoglimento e compiuta espressione;

- **CHE** questa Provincia Regionale detiene il 5% del capitale sociale nella società ATO ME1 S.p.A Nebrodi Ambiente ; che l'Amministrazione vi ha aderito con delibera di Consiglio il 09/12/2002, che la stessa si occupa di “gestione raccolta e smaltimento rifiuti”; Il CdA è costituito da: Presidente: Francesco Librizzi, Componenti: Pedro Spinnato, Simona Marino; I compensi dei componenti il CdA sono i seguenti :Presidente € 43.382,40- consigliere: € 28.198,56.; Ad oggi :Ad oggi il CdA risulta decaduto in quanto la Società si trova in regime di liquidazione; Che l'andamento degli ultimo tre bilanci presentati (2007 -€ 85.178) (2008 - € 4.441) (2009 -€ 4.441) risultano essere negativi;

- **CHE** la Provincia Regionale di Messina è addivenuta alla determinazione di disimpegnarsi, dismettendo le azioni in essa possedute, in quanto :

- l'andamento degli ultimi tre esercizi di bilancio esaminati risulta negativo
- risulta frequentemente omessa la strutturazione di meccanismi di controllo sia partecipativo che gestionale;
- la quota di partecipazione della Provincia Regionale di Messina risulta marginale, se non infinitesimale, con ciò impedendo *di fatto e di diritto* il perseguimento di fini istituzionalmente

coerenti con quelli dell'Ente, inoltre, visto l'art.5 dello Statuto si riscontra l'inosservanza degli obblighi statutari;

- Non sussistono le condizione per poter esercitare il controllo analogo nei termini di legge;
- l'intervento della Provincia Regionale di Messina viene sovente richiesto esclusivamente in occasione del "ripianamento perdite" d'esercizio, senza che questo risulti controbilanciato da un adeguato interesse pubblico (v. **circolare 13 Luglio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri**);

EVIDENZIATO

- **CHE**, per effetto dei commi 27, 28 e 29 della Legge Finanziaria 2008 – Legge 24.12.2007, n.° 244 (e succ. modd. e intt.),
- gli Enti Locali non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;
- che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- che entro il 31 dicembre 2010 (termine derogabile) le Amministrazioni dovevano cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate, ovviamente sempre nel rispetto dei principi di efficienza, economicità e trasparenza dettati dalle normative vigenti.;

PRESO ATTO

- **CHE** per le finalità enunciate, l'Ufficio "Società ed Organismi partecipati", anche mediante il supporto tecnico-giuridico del Componente del Collegio di Difesa della Provincia Regionale di Messina esperto nella materia ed all'uopo designato dal Sig. Presidente di questo Ente, hanno proposto un parametro tecnico-giuridico per il giudizio di utilità e coesistenzialità delle partecipazioni societarie, tarato sulla base di ricorrenti pronunzie del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, nonché dalle Circolari ministeriali e delle Associazioni degli Enti locali (ANCI, ANPI),

Questa Amministrazione ha avviato la procedura di dismissione delle società e partecipazioni vietate dal Legislatore;

- **CHE** l'effettiva cessione delle quote dovrà avvenire in tempi e modi tali da consentire il miglior risultato, emergendo la volontà del Legislatore di considerare lo strumento societario correlato all'interesse generale e alle finalità istituzionali dell'ente;
- **CHE** dalle indicazioni in merito di varie sezioni regionali della Magistratura contabile (v. **Corte dei Conti, Sez. Lombardia n. 48/2008**), risulta che gli Enti, entro il 31.12.1010, dovevano avviare la procedura di dismissione delle società e partecipazioni vietate dal legislatore, ma non obbligatoriamente completarne l'iter e che la *ratio* di tali indicazioni è determinata dall'evitare possibili svendite od occasioni di speculazione di privati tendenti ad un ribasso del prezzo di acquisto;

CHE a tal proposito viene evidenziata, tenuto conto del termine di legge fissato per l'avvio delle procedure delle dismissioni, la necessità della predisposizione e attuazione (nella specie, da parte del Consiglio Provinciale) di un programma dettagliato per definire i termini e le modalità per la cessione delle partecipazioni societarie vietate dal Legislatore;

VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 29;
- il D.Lgs. n. 163/2006;
- il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, come modificato dalla L. di conversione 4.08.2006 n. 248 e dagli art. 1, co. 720, l. 27.12.2006, n. 296; art. 18, co. 4-septies, DL 29.11.2008, n. 185; art. 48, co. 1, L. 23.07.2009, n. 99;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 725-734;

- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 3, commi 12 ss. e 27-32 ter;
- la Legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 71, di modifica della Legge n. 244/2007;
- il D.L. 1 luglio 2009, n. 78, art. 19 (conv. in Legge 6 agosto 2009, n. 133);
- il D.L. 25 settembre 2009, n. 135 (conv. in Legge 20 novembre 2009, n. 166);
- l'art. 23-bis del decreto legge del 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 6 agosto 2008, n.166;
- l'art. 76, commi 1 e 4, del d.l. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge 133 del 6 agosto 2008;
- l'art. 18 e ss. del d.l. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge 33 del 6 agosto 2008;
- l'art. 9, comma 29 del d.l. 31 maggio 2010, n.78 (conv. in L. n. 122/2010);
- l'art. 14, comma 32 del d.l. 31 maggio 2010, n.78 (conv. in L. n. 122/2010).

Si propone che il Consiglio Provinciale, per i motivi di cui in premessa,

DELIBERI

DI CEDERE A TERZI la partecipazione capitalistica detenuta nella Società ATO ME1 S.p.A. Nebrodi Ambiente, il tutto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 29, l. n. 244/2007 e nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, delle norme statutarie della Società, nonché dei consueti obiettivi legali di efficienza, economicità e trasparenza;;

DARE MANDATO al competente ufficio "Società ed Organismi partecipati" di avviare il procedimento di dismissione delle azioni, nel rispetto delle vigenti norme sull'evidenza pubblica;

TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti della Regione Siciliana.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____

6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

Il, _____

Il, _____

Il Responsabile dell'Unità Operativa

Il Dirigente

Il Funzionario

Dott.ssa Lisetta Rao

Il Presidente o l'Assessore

Il, _____

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE

Riceluto

(Consiglieri presenti n.19)

Il Presidente pone in votazione la **Dismissione della partecipazione posseduta dalla Provincia Regionale di Messina nella società di capitali ATO ME 1**, dà lettura del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti e dei pareri favorevoli di regolarità tecnica, e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30.

Non registrando richieste di intervento pone dunque in votazione, il punto 29, testè prelevato, mediante sistema elettronico, art. 2, L.R. 48/91, con l'assistenza degli scrutatori Conss.: Rosalia Danzino, Stefano Mazzeo e Maurizio Palermo.

La votazione registra il seguente esito:

Consiglieri votanti	19
Consiglieri favorevoli	19
Consiglieri contrari	//
Consiglieri astenuti	//
Non validi	//

Il Consiglio approva.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi _____

IL DIRIGENTE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29 LUG. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE
Il Dirigente
del 2° Dip. 1° U.D.
Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

4° DIVISIONE
VIG. DI PRESSIONE
27/06/11

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: ALIAZORE NICCOLO FIORE

Il Consigliere anziano

F.to: ENRICO BLUORA

Il Segretario Generale

F.to: AVV. ANNA MARIA CRIPPO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione 5 pubblicata all'Albo di questa Provincia il 30 OTT. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 28 OTT. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

AVV. ANNA MARIA CRIPPO
f.to _____



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Risposta Nota prot. n1420 /Aff Cons. del 10/08/2011

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

DISMISSIONE DELLA PARTECIPAZIONE POSSEDUTA DALLA PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA NELLA SOCIETA' DI CAPITALI ATO ME 1

I sottoscritti Revisori dei Conti della Provincia di Messina, nominati con delibera di C.P. n. 33 del 15 marzo 2011, esecutiva in data 31 marzo 2011, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Provinciale, nella loro funzione di controllo e di indirizzo;

VISTO il Decreto legislativo 267/00;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO l'Ordinamento degli EE.LL. vigente in Sicilia;

VISTA la L. N. 244 del 24.12.2007 e succ. mm. e ii.;

PREMESSO :

- Che l'art. 3 c. 27 della Legge 244/2007 al fine di tutelare gli equilibri di finanza pubblica, limitare i costi delle società costituite o partecipate dagli enti pubblici ed evitare alterazioni e distorsioni del mercato eludendo il rischio d'impresa, ha previsto che gli enti pubblici non possono costituire società ovvero assumere partecipazioni in società che operano in settori nei quali il mercato può efficientemente operare, le cui attività non siano di produzione di servizi di interesse generale ovvero di attività e servizi strumentali per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;
- Che l'Ufficio Società ed Organismi partecipati, sentito il collegio di difesa, ha proposto un parametro tecnico giuridico per il giudizio di utilità e coesistenzialità delle partecipazioni societarie tarato sulle ricorrenti pronunzie del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti nonché dalle circolari ministeriali e delle associazioni degli EE.LL.;
- Che il T.U. dispone che gli Enti Locali nell'ambito delle rispettive competenze provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività

rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

- Che ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti per il mantenimento delle quote di partecipazione deve aversi riguardo, non al semplice contenuto specifico dei singoli servizi offerti, ma all'interesse economico globalmente perseguito dalle società partecipate;
- Che il c. 27 della succitata Legge Finanziaria al fine del mantenimento della quota di partecipazione richiede, ancora, dal punto di vista oggettivo, non più una pura e semplice strumentalità, ma che la stessa sia strettamente propedeutica e di stretta necessità per il perseguimento dell'attività dell'Ente;
- Che le quote di partecipazione detenute dalla Provincia in questa società, sono pari al 5% .
- Che dall'esame dei bilanci degli ultimi due esercizi sono emersi i seguenti dati:

RISULTATO D'ESERCIZIO

2008	2009
- 4.441	-21.972

PATRIMONIO NETTO

2008	2009
1.002.222	980.251

- Che attualmente la società si trova in regime di liquidazione, come indicato nella proposta di delibera
- che la Provincia dal punto di vista economico non ha alcuna convenienza a mantenere la partecipazione , inoltre, considerato che le quote possedute non consentono all'Ente di esercitare un attivo controllo sulla gestione ovvero trarre vantaggi connessi al perseguimento dei fini istituzionali;

ESAMINATA la proposta;

ESPRIMONO parere

FAVOREVOLE

All'approvazione della proposta da parte del Consiglio Provinciale relativa a cessione a terzi delle partecipazioni capitalistiche detenute nella **ATO ME 1**
L.

MESSINA 10/08/2011

IL COLLEGIO DEI REVISORI

